

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 153/2014 – depositata il 4 giugno 2014 – ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 18-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 66/2003 (Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro), nel testo introdotto dall’art. 1, comma 1, lettera f), del decreto legislativo n. 213/2004.

Secondo la Corte l’inasprimento delle sanzioni previsto nel 2004 per le imprese che violino le regole sull’orario di lavoro è illegittimo in quanto travalica la delega concessa al Governo due anni prima. La Corte ha precisato che l’illegittimità attiene al petitum richiesto e per il periodo di tempo che va dall’ottobre 2007 al giugno 2008, e non esplica alcuna efficacia sulle successive modifiche legislative relative alla medesima disposizione in esame. Corte Costituzionale sentenza n. 153 del 15/04/2014

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena – Dottrina per il Lavoro)